



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 09/09/2015
nr. 0005960
Classifica I.G.4. Fasc. 69 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

> On. Gianfranco Ganau
Presidente

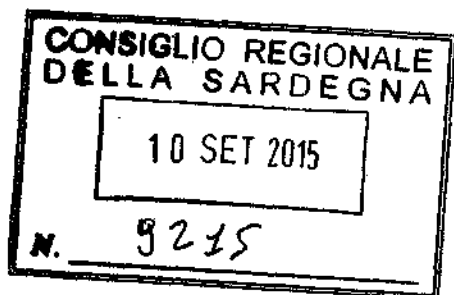
> On. Luigi Crisponi
- Gruppo Riformatori Sardi

e p.c. > Ufficio di Presidenza

Oggetto: Interrogazione n. 226/A sui lavori di manutenzione straordinaria del ponte di Badu 'e Chercu, al km 1,900 della strada provinciale n.22 Nuoro-Oliena.
Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 2931 dell'8 settembre 2015 inviata dall'Assessore dei lavori pubblici.

Con i migliori saluti.



Francesco Pigliaru

FB

SA

not. 2 -

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 08/09/2015
nr. 0006920
Classifica L. 6.4. Fasc. 69 - 2012
01 - 00 - 00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI



8491
8395

L'Assessore

Prot. n. 2931/gab

Cagliari, 10 SET. 2015

Poc

> Alla Presidenza della Giunta
Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna - Risposta ad Interrogazione n. 226/A (Crisponi) sui lavori di manutenzione straordinaria del ponte di Badu 'Chercu - Km. 1+900 S.P. 22 Nuoro-Oliena.

Con l'interrogazione in oggetto si chiede di sapere se l'Assessore regionale ai LL.PP.:

1. Sia a conoscenza della situazione creatasi lungo l'arteria in oggetto a seguito dell'alluvione del 18.11.2013;
2. Se venga rispettato il crono programma degli interventi di messa in sicurezza del tratto;
3. Se non si ritenga di attivarsi per fare in modo che i lavori vengano completati in tempi brevi;
4. Se non si ritenga di attivare per evitare che le risorse vengano "dirottate" verso altri interventi.

Ciò premesso,

la Strada Provinciale n. 22, ricadente entro i limiti della Provincia di Nuoro, si estende per circa 52 km dall'innesto sulla S.S.129 attraversando i centri di Oliena, Orgosolo e Mamoiada.

Per tali comuni la S.P.22 rappresenta il collegamento principale con la viabilità portante della rete stradale della Sardegna, in quanto consente di raggiungere sia la S.S.131 che la S.S.128.

Gli eventi alluvionali del 18 novembre 2013 hanno danneggiato alcuni tratti della S.P.22, concentrati tra Oliena e Orgosolo: la sede stradale è stata intaccata puntualmente in corrispondenza di otto sezioni distribuite tra il km 16,000 e il km 24,000, ed è stato compromesso il viadotto sul fiume Cedrino di Badu'e Chercu, al km 2,000.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

I danni riportati da tale ultima opera, caratterizzata da una struttura ad arco su pilastri, sono legati in particolare al materiale, per lo più rami e tronchi d'albero, trasportato dal fiume in piena, che si è incastrato nei pilastri danneggiando le canaline portacavi e i supporti delle barriere di sicurezza installate sul lato sinistro (in direzione Nuoro) della carreggiata.

Per effetto delle conseguenze degli eventi alluvionali, la Prefettura di Nuoro in data 22.11.2013 ha emesso un'ordinanza con la quale è stato istituito, in corrispondenza del viadotto in argomento, il senso unico alternato, regolato da un impianto semaforico, ed è stato interdetto il transito sullo stesso ai veicoli di massa complessiva superiore alle 35 tonnellate.

Come noto, la Legge n. 147 del 27.12.2013 (c.d. Legge di Stabilità) ha affidato al Presidente dell'ANAS S.p.A., il ruolo di Commissario delegato per gli interventi di ripristino del patrimonio viario danneggiato degli eventi alluvionali; i compiti e i poteri del Commissario Delegato sono stati successivamente definiti attraverso l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 144 del 06.02.2014, con la quale il Commissario Delegato è stato incaricato di adottare un Piano di interventi di "Ripristino della viabilità nelle strade statali e provinciali della Regione Sardegna interrotte o danneggiate dagli eventi alluvionali del mese di Novembre".

È opportuno ricordare che le risorse per l'esecuzione di tali interventi provengono dai fondi che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha stanziato a favore dell'ANAS S.p.A. per l'esecuzione del programma degli interventi di manutenzione straordinaria di ponti, viadotti e gallerie esistenti lungo la viabilità gestita dalla stessa Società e non, come riportato nell'Interrogazione in oggetto, da fondi regionali.

Nell'ambito della ricostruzione e messa in sicurezza delle infrastrutture viarie colpite dagli eventi alluvionali, l'Assessorato dei Lavori Pubblici ha invece in capo la predisposizione di un "Piano degli Interventi di mitigazione del rischio residuo", attualmente in fase di redazione, che riguarda le opere di miglioramento delle condizioni di sicurezza delle arterie stradali rispetto a quelle esistenti prima dell'evento, per le quali al momento non sono disponibili risorse finanziarie.

Il Piano degli interventi di ripristino è stato adottato dal Commissario Delegato con il Dispositivo n. 7 del 25.02.2014, e comprende complessivamente 52 interventi, per un importo complessivo di € 50.669.727,77. Due interventi in particolare riguardano la S.P.22:

- Intervento NU02 - "Lavori di rifacimento e ricostruzione tratte stradali lungo la S.P.22 Oliena - Orgosolo";
- Intervento NU07 - "Lavori di restauro statico del viadotto di Badu'e Orane sul fiume Cedrino al km 4 della S.P. Oliena - Orani e di restauro statico del viadotto di Badu'e Chercu sul fiume Cedrino al km 2,000 della S.P.22".



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Per quanto riguarda in particolare l'intervento NU02, i lavori, il cui importo lordo ammonta a € 1.327.609, sono stati consegnati in data 04.11.2014 e conclusi in data 02.05.2015.

Per quanto concerne invece i lavori sul viadotto di Badu'e Chercu, oggetto dell'Interrogazione n. 226/A, il progetto esecutivo degli interventi è stato approvato dal Commissario Delegato con Dispositivo n. 40 del 10.04.2014 (Allegato 2), per un importo lordo di € 487.652,37; con il successivo Dispositivo n. 63 del 16.06.2014 (Allegato 3) è stata approvata la Perizia di Variante n. 1, che riguarda la fornitura alla Provincia di Nuoro di due lanterne semaforiche per la regolazione del traffico veicolare sul viadotto, e che comporta una maggiorazione del costo complessivo dell'intervento, che aumenta a € 489.952,37. Nell'ambito della procedura di approvazione, il progetto esecutivo dell'intervento è stato sottoposto, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 64/1974 e dell'art. 93 del Regio Decreto n. 523/1904, all'esame del Genio Civile di Nuoro, il quale, con Determinazione n. 24612/834 del 14.07.2014, ha autorizzato l'ANAS S.p.A. all'esecuzione delle lavorazioni previste dallo stesso progetto.

Il progetto esecutivo approvato con i citati Dispositivi del Commissario Delegato, che riguarda non solo il viadotto di Badu'e Chercu ma anche quello di Badu'e Orane, prevede una durata dei lavori di 120 giorni naturali e consecutivi; i lavori sono stati consegnati in data 18.08.2014 e conclusi in data 16.12.2014, nel pieno rispetto del cronoprogramma definito dal progetto esecutivo.

I lavori sul viadotto in particolare, come certificato dal Dispositivo n. 71 del 09.10.2014 (Allegato 4), sono stati ultimati in data 08.10.2014; per tale ragione l'ANAS S.p.A. ha chiesto alla Provincia di Nuoro di emettere un'ordinanza per rimuovere il restringimento della carreggiata e l'impianto semaforico regolante il senso unico alternato sul viadotto.

A tal fine la Provincia di Nuoro ha avviato specifiche indagini sulla stabilità strutturale del ponte, ed in seguito alla positiva conclusione delle prove ha disposto, con Ordinanza n. 3751 del 18.12.2014, il ripristino del doppio senso di circolazione sul viadotto, vietando il transito sul ponte ai mezzi la cui massa supera le 21 tonnellate per contenere le sollecitazioni da traffico sull'opera d'arte.

È opportuno evidenziare che il Servizio, oltre alla redazione del "Piano degli Interventi di mitigazione del rischio residuo" di propria competenza, ha svolto nel corso del 2014 un'attività di attenta analisi e verifica del Piano di ripristino curato dall'ANAS, nel corso della quale i tecnici del Servizio hanno effettuato diversi sopralluoghi tesi ad approfondire la conoscenza dei danni conseguenti agli eventi alluvionali e la rispondenza degli interventi proposti alla risoluzione delle criticità esistenti.

L'Assessore

Paolo Maninchedda